



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 855 DEL 29/07/2013**

**OGGETTO:** PAR FSC 2007-2013. Modifiche al Programma relative all'introduzione dei controlli di secondo livello, individuazione Organismo di audit e approvazione del Sistema di Gestione e Controllo.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Assente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 22/08/2013.

Il funzionario: FIRMATO

---

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini;

**Vista** la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 di "Attuazione del Quadro strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" che ha ripartito le risorse del Fondo tra le macroaree del Centro Nord e del Mezzogiorno e le amministrazioni centrali e ha stabilito le procedure di elaborazione, approvazione ed attuazione dei Programmi di interventi di interesse strategico regionale per l'attuazione della politica regionale unitaria;

**Vista** la delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 concernente "Aggiornamento dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica delibera CIPE 166/2007.";

**Vista** la delibera CIPE n. 11 del 6 marzo 2009 di presa d'atto del Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate della Regione Umbria relativo al periodo di programmazione 2007-2013;

**Vista** la delibera CIPE n. 1 del 11 gennaio 2011 concernente "Obiettivi, criteri e modalità per la programmazione delle risorse di cui alla delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010, selezione e attuazione degli investimenti finanziati con le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate 2007-2013 e indirizzi ed orientamenti per l'accelerazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali 2007-2013";

**Vista** la delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 con oggetto: "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000 - 2006 e 2007 - 2013.";

**Vista** la delibera CIPE n. 14 del 8 marzo 2013 con oggetto: "Fondo per lo sviluppo e la coesione.- attuazione dell'articolo 16 - comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo.";

**Vista** la DGR n. 1540 del 16 dicembre 2011 con oggetto: "Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) 2007-2013. Determinazioni a seguito della notifica del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di messa a disposizione delle risorse" pubblicata nel supplemento straordinario n. 4 al BUR serie generale n. 4 del 25 gennaio 2012;

**Vista** la DGR n. 699 del 18 giugno 2012 relativa all'approvazione del Piano Stralcio del PAR FSC 2007-2013 e delle relative procedure finanziarie, all'individuazione dei criteri di selezione degli interventi e dei responsabili di azione/tipologia;

**Vista** la DGR n. 1706 del 27 dicembre 2012 con oggetto: "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Riprogrammazione.";

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

- 2) di individuare l'organismo di controllo del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, denominato Autorità di Audit (AdA), nel Servizio Controlli Comunitari incardinato direttamente alle dipendenze del Presidente della Giunta regionale come previsto dalla DGR n. 68 del 30/01/2012;
- 3) di incaricare il Servizio Controlli Comunitari di espletare le funzioni indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di approvare le variazioni al Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, prendendo atto delle modifiche apportate alle modalità di governance, come riportate nel citato allegato n.1, rinviando a successivo provvedimento la presa d'atto del testo aggiornato del Programma e la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- 5) di approvare il Sistema di Gestione e Controllo del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 della Regione Umbria riportato nell'allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) di dare mandato al Servizio Programmazione negoziata e politica di coesione di curare gli adempimenti connessi con l'attuazione del presente provvedimento e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, a carattere non sostanziale, ai materiali di cui all'allegato n.2 al presente provvedimento.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

f.to Catia Bertinelli

---

**IL PRESIDENTE**

f.to Catuscia Marini

---

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: PAR FSC 2007-2013. Modifiche al Programma relative all'introduzione dei controlli di secondo livello, individuazione Organismo di audit e approvazione del Sistema di Gestione e Controllo.**

### Premessa

Al fine di assicurare una sempre maggiore efficacia e trasparenza alle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie nazionali e comunitarie, la delibera CIPE 166/2007 dispone per il periodo di programmazione 2007-2013 l'ulteriore rafforzamento delle procedure di gestione e controllo degli interventi che le Amministrazioni regionali andranno a realizzare e stabilisce, in particolare, che all'interno dei Programmi attuativi deve essere data particolare rilevanza alle procedure e agli strumenti di controllo per la verifica delle irregolarità, per la trasmissione delle pertinenti informazioni ai vari organismi nazionali e comunitari e per il trattamento degli importi recuperati.

Il CIPE, con la stessa delibera 166/2007 affida all'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) del MISE la valutazione dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo (procedure, struttura organizzativa, sistemi informatici e informativi) per l'attuazione dei programmi del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito FSC) nonché la verifica di eventuali criticità attuative e di irregolarità procedurali, sulla base di linee guida condivise e la presentazione di rapporti al CIPE sulle risultanze di tali attività.

Successivamente, il CIPE con delibera n. 1/2011 relativa a "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013" al punto 6) ha ribadito e stabilito testualmente che...*"Le amministrazioni titolari delle risorse FAS devono assicurare un documentato sistema di controlli che garantisca la correttezza e la regolarità della spesa presentata alla certificazione. L'importo delle spese certificate e riscontrate irregolari a seguito dei controlli previsti dalla delibera CIPE n.166/2007 sarà decurtato dalle assegnazioni disposte a favore del Programma"*.

Il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 (di seguito PAR FSC) è stato riapprovato, con DGR n. 1540 del 16 dicembre 2011, sostanzialmente nella sua versione originaria, con modeste modifiche non sostanziali apportate rispetto al testo approvato con DGR n.189/2009, ed è stato pubblicato sul supplemento straordinario n. 4 al BUR serie generale n. 4 del 25 gennaio 2012.

In ordine alle modalità di governance il PAR FSC 2007-2013 della Regione Umbria individua i seguenti organismi a cui affidare le varie funzioni previste dalla delibera CIPE 166/2007:

- organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione (OdP);
- organismo di certificazione (OdC);
- organismi di sorveglianza (Cabina di regia, Comitato di sorveglianza)

e prevede l'adozione di un sistema di gestione e controllo (di seguito Si.Ge.Co) relativo all'intero Programma.

Va rilevato, a riguardo, che l'orientamento del CIPE con riferimento al sistema di governance, sia in occasione della riprogrammazione delle risorse 2000-2006 per la regione Umbria, che dell'approvazione degli ultimi PAR (es. PAR Veneto), è quello di rendere obbligatoria la previsione dell'autorità di audit per l'attuazione degli interventi finanziati dal FSC, in analogia con quanto previsto per i programmi comunitari e per gli altri programmi FSC già esaminati dallo stesso Comitato.

Il MISE-DG PRUN, nel mese di giugno 2013, ha trasmesso, come previsto dalla delibera CIPE 166/2007, le *"Linee guida per le attività di verifica sui fondi FSC ex Delibera CIPE*

166/2007" (documento 1026-03), elaborate da UVER per fornire uno strumento operativo che assicuri l'omogeneità e l'adeguatezza delle verifiche, al fine di pervenire alla loro condivisione. Ad oggi le Regioni hanno avanzato diverse osservazioni sul documento che potrebbe essere in parte aggiornato/modificato.

Nelle more dell'adozione definitiva di tali linee guida, si evidenzia, tuttavia, che tra gli elementi che vengono valutati al fine del giudizio complessivo circa l'affidabilità dell'intero Si.Ge.Co, un peso notevole è attribuito all'attivazione o meno dell'Organismo di audit.

Di fatto, la presenza di tale organismo diminuisce l'indice di rischiosità e la numerosità del campione di operazioni da sottoporre a verifica, tanto che, come riportato nell'Allegato 2 alle citate *Linee Guida*, la sua assenza impedisce ai Si.Ge.Co regionali di ottenere una classificazione di affidabilità alta anche in presenza di strutture di programmazione (OdP) e di certificazione (OdC) massimamente efficienti.

### Organismo di Controllo

In coerenza con le citate normative, si ritiene, quindi, necessario prevedere, nell'ambito del PAR FSC, l'Autorità di Audit che svolge un'attività di controllo di secondo livello, per garantire una maggiore affidabilità dell'intero Si.Ge.Co e assicurare la correttezza delle attestazioni/certificazioni di spesa e la regolarità delle relative transazioni, anche al fine di una positiva valutazione di quest'ultimo da parte di UVER.

A tal fine, è opportuno optare per un parallelismo (in analogia con l'individuazione dell'OdC) tra organismi/strutture previsti per i programmi comunitari e individuazione degli organismi di governance del PAR FSC 2007-2013

Per quanto attiene la programmazione comunitaria 2007-2013 il Regolamento comunitario 1083/06 all'art. 62 prevede, per ogni stato membro, l'apposita costituzione dell'Autorità di Audit con il ruolo di accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo. Per svolgere tale ruolo l'Autorità di Audit deve garantire il controllo su un campione adeguato di operazioni, presentare a fine anno un Rapporto annuale di controllo e dare un parere sull'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo.

La Regione Umbria ha individuato per il POR FESR 2007-2013 come Autorità di Audit il Servizio Controlli comunitari, che ad inizio programmazione ha avuto approvato dalla Commissione europea la propria Strategia di audit e le proprie procedure.

Parallelamente per il PAR-FSC si ritiene possa essere individuato lo stesso Servizio Controlli Comunitari quale Organismo di Audit che mantiene la denominazione Autorità di Audit (AdA). L'attività che è chiamato a svolgere consiste:

- nella verifica del sistema di gestione e controllo adottato per il Programma Attuativo mediante una valutazione di affidabilità di tale sistema,
- nel dimensionamento del campione di operazioni da sottoporre ad audit,
- nell'esecuzione degli audit delle operazioni.

L'organismo di controllo svolgerà la propria missione prendendo a riferimento gli standard internazionali di audit, mediante l'approvazione di proprie procedure e piste di controllo che avranno come falsariga gli analoghi documenti approvati per il POR FESR 2007-13 rivisti in base alla normativa che regola i fondi PAR FSC.

L'Autorità di Audit, come previsto anche per gli altri organismi individuati nell'ambito del sistema di governance regionale, intrattiene con UVER rapporti di collaborazione, secondo le modalità stabilite con le linee guida sopracitate.

La struttura dell'AdA assicura, come richiesto dagli standard internazionali di audit, la propria indipendenza dall'organismo di programmazione e attuazione e dall'organismo di certificazione, essendo incardinata direttamente alle dipendenze del Presidente della Giunta

regionale, come previsto dalla DGR n. 68 del 30/01/2012.

Di conseguenza è necessario apportare modifiche al PAR FSC 2007-2013 con l'introduzione del paragrafo 1.4 Organismo di controllo- riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto - al Capitolo VII L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTUAZIONE E DELLA GOVERNANCE e la rielaborazione di alcune tabelle.

Con successivo prossimo provvedimento la Giunta regionale prenderà atto del testo aggiornato del Programma (comprensivo delle variazioni adottate con DGR n. 1706/2012 a seguito di riprogrammazione) e ne disporrà la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

### Sistema Gestione e Controllo

Il Si.Ge.Co definisce, in sintesi, le procedure di gestione, controllo e verifica delle operazioni finanziate dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, le varie funzioni in capo agli organismi di Programmazione e attuazione, Intermedi, di Sorveglianza, di Certificazione e di Audit, le metodologie operative relative alle varie attività, la struttura organizzativa e l'architettura del sistema informatico con le principali funzionalità.

Il Servizio Programmazione negoziata e politica di coesione in collaborazione con l'Organismo di Certificazione ha proceduto da tempo alla elaborazione del Manuale Si.Ge.Co., che ha subito successivamente varie rielaborazioni anche a causa di modifiche e integrazioni delle norme nazionali di riferimento, provvedendo a condividere i suoi contenuti anche con i Responsabili di azione.

In particolare per giungere al suo perfezionamento si è attesa, anche sulla base degli orientamenti espressi dal MISE riguardo alla previsione dell'autorità di audit, l'emanazione delle citate linee guida per la verifica dell'utilizzo delle risorse FSC, già da tempo annunciate.

In ragione comunque del percorso amministrativo del Programma regionale, sviluppatosi, per le motivazioni già rappresentate, nell'arco temporale da quando il programma è stato oggetto di presa d'atto da parte del CIPE a quando è stato emanato il provvedimento di messa a disposizione delle risorse da parte dell'Amministrazione centrale competente nonché alla pubblicazione delle norme di modifica del contesto di riferimento, la selezione e approvazione degli interventi è avvenuta in una prima fase assicurando agli stessi un percorso giuridico amministrativo in linea con le leggi vigenti e garantendo, dal punto di vista finanziario, la necessaria copertura attraverso l'impiego di risorse regionali e/o di Enti locali/organismi pubblici in regime di anticipazione sulle assegnazioni formali del programma. Ne discende quindi che per gli interventi già realizzati e/o avviati prima dell'approvazione del sistema di gestione e controllo di cui all'allegato n.2 le verifiche sono da ricondurre nell'ambito dei singoli provvedimenti amministrativi degli organi competenti che richiamano il quadro normativo applicabile.

In tali casi la ricostruzione del percorso e dei singoli elementi caratterizzanti dello stesso ai fini della rendicontabilità/validità dovrà essere pertanto verificato nell'ambito del contesto amministrativo e contabile temporalmente attivato per dar corso agli interventi fermo restando l'obbligo di verificarne la coerenza e compatibilità con l'impianto programmatico del PAR FSC e con la normativa di riferimento delle risorse FSC.

L'impostazione sopra evidenziata attribuisce al Si.Ge.Co. una doppia valenza:

- per gli interventi il cui percorso amministrativo è stato già avviato lo strumento di validazione per tutte le fasi già implementate e di riferimento e supporto per le fasi da attivare;
- per gli interventi il cui percorso deve essere avviato lo strumento di riferimento e guida.

Considerato che, ad oggi, il Programma regionale è già in attuazione e che anche il Sistema

informativo di monitoraggio (SMG QSN componente FSC) a breve entrerà in produzione, nelle more di emanazione da parte dell'UVER del testo condiviso con le Regioni delle linee guida, è stata elaborata la versione definitiva di detto Manuale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e denominato Allegato n.2, che contiene, in dettaglio, le procedure gestionali e di controllo di tutte le attività da porre in essere per avviare, eseguire e concludere le operazioni nell'ambito del Programma, individuate sotto forma di processi di adempimenti, di seguito elencate:

1. Programmazione e Riprogrammazione;
2. Selezione e approvazione degli interventi;
3. Attuazione degli interventi;
4. Attestazione e Certificazione della spesa
5. Irregolarità e recuperi
6. Controlli di secondo livello
7. Controlli UVER

Ciascun processo viene prima inquadrato, articolato nelle componenti elementari (funzioni), con l'indicazione delle strutture od organismi coinvolti e, a seguire, per ciascun processo se ne analizzano i contenuti operativi e le modalità di realizzazione e di interazione.

In tutte le fasi della programmazione, attuazione, sorveglianza e valutazione del programma e quindi in tutti i processi analizzati si applicano i principi orizzontali contenuti nel QSN 2007-2013 e dettagliati nell'allegato 4 della delibera CIPE 166/2007 volti ad assicurare il pieno contributo del partenariato socio economico nell'attuazione della politica regionale unitaria, il rispetto delle pari opportunità e non discriminazione e la sostenibilità ambientale.

L'approccio adottato intende privilegiare una gestione agile e nello stesso tempo corretta delle attività da realizzare mediante l'applicazione di un modello organizzativo coerente con le peculiarità delle normative che regolano il FSC.

Detto modello assunto per l'implementazione del PAR FSC utilizza e valorizza le esperienze sviluppate nella gestione dei precedenti periodi di programmazione (anche dei fondi strutturali comunitari), innestando su di esse le innovazioni apportate dalla nuova normativa statale e gli indirizzi del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013.

Il modello e il sistema di governance del PAR FSC, oltre ad essere inquadrati nella normativa generale e nella organizzazione amministrativa della Regione e ispirati ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, rispettano la distinzione tra le funzioni di indirizzo politico e verifica dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione, svolte dagli organi di governo regionale, e le funzioni di adozione degli atti e provvedimenti amministrativi e di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, attribuita in via esclusiva ai dirigenti e alle strutture organizzative della Regione stessa.

Il Si.Ge.Co sarà sottoposto all'esame del MISE che attraverso il Dipartimento per lo Sviluppo Economico - Unità di verifica degli investimenti pubblici (UVER), ne deve valutare l'adeguatezza e l'efficacia di funzionamento riguardo in particolare alle procedure, struttura organizzativa, sistemi informatici e informativi, nel rispetto del contraddittorio con i soggetti responsabili, secondo quanto stabilito al punto 8.2.2 e all'allegato 6 della delibera CIPE n. 166/2007.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

- di individuare l'organismo di controllo del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, denominato Autorità di Audit (AdA), nel Servizio Controlli Comunitari incardinato direttamente alle dipendenze del Presidente della Giunta regionale come previsto dalla DGR n. 68 del 30/01/2012;
- di incaricare il Servizio Controlli Comunitari di espletare le funzioni indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare le variazioni al Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, prendendo atto delle modifiche apportate alle modalità di governance, come riportate nel citato allegato n.1, rinviando a successivo provvedimento la presa d'atto del testo aggiornato del Programma e la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- di approvare il Sistema di Gestione e Controllo del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 della Regione Umbria riportato nell'allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato al Servizio Programmazione negoziata e politica di coesione di curare gli adempimenti connessi con l'attuazione del presente provvedimento e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, a carattere non sostanziale, ai materiali di cui all'allegato n.2 al presente provvedimento.

Perugia, lì 24/07/2013

L'istruttore  
Chiara Regni

FIRMATO

---

#### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 24/07/2013

Il responsabile del procedimento  
Chiara Regni

FIRMATO

---

#### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

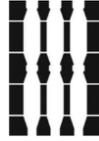
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 24/07/2013

Il dirigente di Servizio  
Cristiana Corritore

FIRMATO



## **Regione Umbria**

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'  
DELL'UMBRIA

---

**OGGETTO:** PAR FSC 2007-2013. Modifiche al Programma relative all'introduzione dei controlli di secondo livello, individuazione Organismo di audit e approvazione del Sistema di Gestione e Controllo.

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

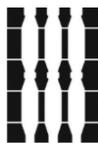
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 24/07/2013

IL DIRETTORE  
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



## Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Programmazione strategica generale, controllo strategico e coord.to delle Politiche Comunitarie. Rapp.ti con il Governo e con le Istituzioni dell'UE. Intese Istit.li di programma e accordi di programma quadro. Riforme Istituzionali e coord.to politiche del federalismo. Coord.to delle Politiche per l'Innovazione, la Green Economy e l'internazionalizzazione dell'Umbria. Coord.to per gli interventi per la sicurezza dei cittadini. Rapporti con le Università e i Centri di Ricerca. Agenzie regionali. Relazioni internazionali, coop.ne allo sviluppo, politiche per la pace. Politiche di parità genere e antidiscriminazione. Prot.ne civile, programmi di ricostruzione e sviluppo delle aree colpite dagli eventi sismici. Prog.ne ed organizzazione delle risorse finanziarie comprese quelle comunitarie. Affari istituzionali e semplificazione della P.A. "

---

**OGGETTO:** PAR FSC 2007-2013. Modifiche al Programma relative all'introduzione dei controlli di secondo livello, individuazione Organismo di audit e approvazione del Sistema di Gestione e Controllo.

---

### PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 25/07/2013

Presidente Catuscia Marini

FIRMATO

---

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore